

Villa Stanga, Borromeo Arese - complesso

Carate Brianza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01661/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01661/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1661

Codice scheda: MI100-01661

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102453

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-01661

Relazione con schede VAL: 3o190-00019

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Stanga, Borromeo Arese - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione

1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Calderara, Stanga, Borromeo Arese

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione

1985, Sacconi A. (a cura di), Beni Architettonici ed Ambientali della Provincia di Milano

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Stanga

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: 2004, Mauri M., Ronzoni D. F., Ville della Brianza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108015

Comune: Carate Brianza

Indirizzo: Piazza San Martino, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Viale Montello

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Stanga Busca

Altra località: Costa Lambro

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In treno: La stazione ferroviaria di Carate è la Carate-Calò, della ferrovia Monza - Molteno. Lo scalo è situato in via della stazione, a pochi minuti sia dal centro di Carate Brianza che da quello di Calò, frazione di Besana Brianza.

In autobus: linea Brianza Trasporti: Z221 Sesto S.G. (M1-FS)-Monza-Carate B.-Giussano-Mariano C. (FNM)

Z231 Carate B.-Giussano-Seregno-Desio

Z232 Desio-Seregno-Carate B.-Renate/Besana B (FS)

Z233 Triuggio-Albate-Seregno FS

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrascorti.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: individuazione del sito

Notizia

Il sito era già edificato e censito durante il rilevamento del Catasto teresiano e rappresentato nella Mappa Carlo VI del 1721 con le forme di un grande edificio, ancora privo delle sistemazioni a giardino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Un primo significativo intervento di modifica fu eseguito tra la fine del XVIII secolo e i primi anni del successivo, quando la proprietà era dei marchesi Calderara.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Ai marchesi Calderara subentrò nella dimora il barone Giacomo Ciani, banchiere e patriota legato d'amicizia con Federico Confalonieri e Giuseppe Mazzini, dove rimase sino alla metà dell'Ottocento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: individuazione del sito

Notizia

La dimora appare già organizzata con l'impianto giunto sino a noi nella carta dei Contorni di Milano, disegnata e incisa nell'Istituto Geografico di Milano dell'I. R. Stato Generale Maggiore, datata anteriormente al 1827.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1827/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1827/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa fu acquistata nel 1856 dalla marchesa Maria Stanga Trecchi, discendente della famiglia Attendolo Bolognini che dimorava nella villa edificata ai margini del nucleo storico di Briosco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1856/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1856/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Alla metà dell'Ottocento risalgono le opere di restauro avviate dal figlio della marchesa Stanga Trecchi, Ferdinando, che affidò l'incarico al cavaliere Carlo Bazzero Mazzei.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Le fonti documentarie rivelano anche che la villa fu <modernata> negli stessi anni da Gaetano Besia (1791-1871), architetto milanese, accademico di Brera e membro della Commissione d'Ornato, assai noto nella prima metà del secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

La villa fu rinnovata nella seconda metà dell'Ottocento, quando furono aggiunte le decorazioni neorococò alle finestre volute dal marchese Ferdinando Stanga Trecchi e dalla consorte Ida Busca. Appartiene a questo momento l'ampliamento delle aperture al piano terra, collegando in un cannocchiale prospettico l'ingresso su strada e il giardino passando per le due monumentali cancellate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla metà degli anni Settanta del Novecento la proprietà è ancora dei discendenti Borromeo Arese che, verso la fine del secolo la lasciarono definitivamente, prefigurando il successivo frazionamento proprietario della storica dimora.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1976/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vendita

Notizia: Un appartamento al piano nobile, circa 400 mq di superficie, è ora in vendita al valore di 1.300.000 euro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (nobile)

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio costituito da muratura continua, con ambienti voltati e ambienti con solaio a travatura lignea.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: prospetto sud-est

Tipo: colonna

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO [1 / 2]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene

TIPO [2 / 2]

Genere: volta

Forma: a padiglione

STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: a parquet

Schema del disegno: a spina di pesce

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 11]

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri e murature

Collocazione: esterna

Tipo: fastigio

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 11]

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri e murature

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 11]

Ubicazione: ingresso a sud-est, pilastri

Collocazione: esterna

Tipo: vasi

Materiali [1 / 2]: pietra

Materiali [2 / 2]: ferro

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 11]

Ubicazione: ingresso a sud-est

Collocazione: esterna

Tipo: cancello

Materiali: ferro

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici mistilinei a riccioli e volute

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 11]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Materiali [1 / 2]: muratura intonacata

Materiali [2 / 2]: stucco

Qualificazione del tipo: a motivi mistilinei

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 11]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 11]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 11]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Materiali: ferro

Qualificazione del tipo: a motivi ornamentali di riccioli e volute

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 11]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 11]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 11]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: VILLA STANGA BUSCA CON GIARDINO E ANNESSI

Indirizzo da vincolo: VIA MONTELLO - P.ZA S.MARTINO - VIA STANGA BUSCA

Dati catastali: FOGLIO 1 - 3 MAPP. 17 - 18 - 19 - 209? - 14 - 197 - 293/b - 220/b - 13

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1978/06/06

Data notificazione: 1978/07/11

Data di registrazione o G.U.: 23/02/1979

Codice ICR: 2ICR0043779AAAA

Nome del file originale: 01496180149626.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_NVC-0000018240

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134125

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: la facciata principale aperta dal portico, verso sud-est

Nome del file originale: A-MI100-01661 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134126

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: l'asse tra il monumentale cancello, la corte d'onore e la villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-01661 (2).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134127

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134128

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134129

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134130

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134131

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134132

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: la testata ovest della villa sul rilevato a parco che domina la valle del Lambro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-01661 (3).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134133

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: scorcio sulla testata ovest della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-01661 (4).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134134

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: dettaglio all'angolo sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-01661 (5).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134135

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480087_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150480087_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134136

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea

Indirizzo web: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Google_Carate Brianza Villa Stanga Borromeo Arese.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134137

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartolina postale

Data: 1912/00/00

Indirizzo web: http://digilander.libero.it/cesana/immagini_Carate/pres0117.htm

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_IMG-0000134138

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartolina postale

Data: 1913/00/00

Indirizzo web: http://digilander.libero.it/cesana/immagini_Carate/pres0117.htm

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01661_D02

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_DRA-0000021244

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: carta tecnica regionale

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Note: CTR del Comune di Carate Brianza

Nome del file originale: CTR_Carate Brianza Villa Stanga Borromeo Arese.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01661_DRA-0000021245

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file originale: Brianza Trasporti.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mauri M./ Ronzoni D.F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza

Luogo di edizione: Missaglia

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o130-00006

V., pp., nn.: v. II

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2009/08/00

Nome: Bonini, Michele

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00019 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 19

Codice scheda: 3o190-00019

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01661

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102453

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Carate Brianza, Villa Stanga, Borromeo Arese

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

A Carate Brianza la memoria della stagione del dimorare agreste è ancor viva nonostante la scomparsa del paesaggio agrario storico, disconosciuto fra i principi ordinatori dei recenti insediamenti. Il respiro degli spazi "naturali" va cercato lungo la valle del Lambro.

Lasciato alle spalle il centro comunale, si discende con andamento sinuoso al fiume, varcato ad Agliate. La strada risale quindi repentina inquadrando la Basilica dei Ss. Pietro e Paolo e, svoltando a destra all'altezza di Villa La Rovella, si giunge ben presto alla monumentale Villa Stanga Borromeo Arese.

La poderosa murata in pietra delimita il parco dal quale emerge, oltre le fronde degli alberi, il grande edificio. La piazza aperta al convergere delle strade della frazione è scenografica: vi affacciano la chiesa di San Martino e, arretrata oltre la corte d'onore, la villa. Lo spazio pubblico, in sensibile pendenza, offre occasione per rappresentare il ruolo della dimora il cui ingresso è ricavato nell'esedra posta in asse, con l'elaborato cancello in ferro battuto, i pilastri scanalati su cui sono posti vasi in pietra arricchiti da decorazioni in ferro e la muratura divisa in specchiature e sormontata da cimase mistilinee.

Le alberature della corte d'onore, tra cui un cedro gigante, celano in parte la vista sulla villa ed esaltano la verticalità misurata delle pilastrate di cinta ed accentuata della facciata della chiesa. E' un sistema perfetto anche lo spazio

pubblico, al quale la dimora partecipa consapevolmente con un insieme articolato che comprende la villa, la corte d'onore delimitata sul lato est da un edificio quadrangolare a corte chiusa e un fabbricato a cortina sulla strada, al limite sud-est della proprietà.

L'impianto a corpo rettangolare della villa la riconduce all'epoca neoclassica, quando fu interessata da un intervento che modificò l'originaria struttura. Il prospetto rivolto a sud è quello principale, sebbene l'opposto sia non di meno rilevante per l'affaccio sul giardino. Elevato su due piani, è ordinato simmetricamente in tre parti da ampie lesene. Al piede si apre un portico a tre fornici ad arco, quello centrale più ampio, sovrastato dal maggiore dei tre balconi del piano nobile. Le finestre presentano cornici neobarocche a fasce intonacate in leggera sporgenza e coronate da un cartiglio in chiave al piano terreno e da elaborate cimase con puttini al piano nobile.

Identicamente lo schema è ripetuto sulle testate e sulla facciata a nord, questa con la variante della limitata porzione ad est, di fatto estranea all'ordine simmetrico prevalente e per questo priva delle elaborate mostre alle finestre, rimaste forse allo stato originario.

Negli ambienti interni rimangono testimonianze del passato splendore soprattutto al piano nobile, peraltro recentemente modificato e posto in vendita come unità immobiliare, con settecenteschi soffitti a passasotto e dipinti che riproducono paesaggi incorniciati da modanature.

Nel vasto parco che si estende a nord, in massima parte tenuto a prato con alberature di bordo, assume particolare rilievo il giardino all'italiana, disegnato nelle elaborate forme di aiuole, con statue e carpinata a galleria, impostato su un asse passante dall'ingresso alla villa alla cancellata nel parco, oltre la quale si allunga un rettilineo alberato verso il vertice nord-est della proprietà.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Dal XVI secolo il territorio di Carate fu improntato dalle forme delle ville di delizia ed eletto come una delle mete preferite dalla nobiltà milanese. Nel Settecento il luogo per erigere una splendida dimora fu scelto con grande senso del paesaggio, sul costone elevato sul fiume Lambro dal quale godere della sottostante valle, del nucleo storico del borgo ad ovest, del lontano scenario delle Prealpi, verso nord. Non v'è certezza sulla configurazione della villa a quell'epoca, ma il sito era già edificato nel 1721 e censito al tempo della grandiosa indagine sullo stato del territorio del Ducato di Milano, promossa sotto il dominio austriaco dall'imperatore Carlo VI ed entrata a regime più tardi col Catasto Teresiano, reggente Maria Teresa. Le mappe di campagna di Costa Lambro rappresentano il luogo con le forme di un grande edificio, ancora privo delle sistemazioni a giardino che così fortemente caratterizzeranno in seguito il complesso.

Un primo significativo intervento di modifica fu eseguito tra la fine del XVIII secolo e i primi anni del successivo, quando la proprietà era dei marchesi Calderara, detentori di ampie possessioni nell'intorno. A questi subentrò il barone Giacomo Ciani, banchiere e patriota legato d'amicizia con Federico Confalonieri e Giuseppe Mazzini, rimanendo nel vasto palazzo sino alla metà dell'Ottocento, quando si trasferì a Lugano nella villa di famiglia.

La dimora, già organizzata con l'impianto giunto sino a noi, è rilevata nella carta dei Contorni di Milano, disegnata e incisa nell'Istituto Geografico di Milano dell'I. R. Stato Generale Maggiore, datata anteriormente al 1827. La distinta rappresentazione dei fabbricati, della villa padronale e del giardino allungato verso nord sarà quindi confermata dal Tenente Giovanni Brenna nella Carta del 1838.

L'edificio ed il parco furono quindi acquistati nel 1856 dalla marchesa Maria Stanga Trecchi, discendente della famiglia Attendolo Bolognini che abitava nella villa edificata ai margini del nucleo storico di Briosco. A quel tempo risalgono le opere di restauro avviate dal figlio della marchesa, Ferdinando, che affidò l'incarico al cavaliere Carlo Bazzero Mazzei. Le fonti documentarie rivelano anche che la villa fu "modernata" negli stessi anni dall'architetto milanese Gaetano Besia (1791-1871), accademico di Brera e membro della Commissione d'Ornato, assai noto nella prima metà del secolo.

L'immagine di Villa Stanga fu rinnovata con l'aggiunta delle decorazioni neorococò alle finestre volute dal marchese Ferdinando Stanga Trecchi e dalla consorte Ida Busca, la cui sorella Antonietta Sola Cabiati Busca promuoveva a quel tempo un analogo intervento sulle facciate della vicina Villa Beldosso. Appartiene a questo momento anche l'ampliamento delle aperture al piano terra, collegando in un cannocchiale prospettico l'ingresso su strada e il giardino passando per le due monumentali cancellate.

Alla metà degli anni Settanta del Novecento la proprietà è ancora dei discendenti Borromeo Arese che, verso la fine del secolo la lasciarono definitivamente, avviando di fatto il successivo frazionamento proprietario della storica dimora.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando